

PAESAGGI
Comune di
MUSICALI
San Quirico d'Orcia
TOSCANI
2017

Festival internazionale di musica
16 – 26 agosto
www.paesaggimusicalitoscani.it



.....

PAESAGGI
Comune di
MUSICALI
San Quirico d'Orcia
TOSCANI
2017

Festival internazionale di musica
16 – 26 agosto
www.paesaggimusicalitoscani.it

.....

Introduzione <i>Introduction</i>	2 3
Programma <i>Program</i>	4
Curricula <i>Artist Biographies</i>	13
Ingresso <i>Concert tickets</i>	39
Ringraziamenti <i>Acknowledgments</i>	40

.....

PAESAGGI MUSICALI TOSCANI offre concerti di altissima qualità nei luoghi della Val d'Orcia che sono stati definiti fra i più belli del mondo. Qui il paesaggio, modellato attraverso i secoli dal buon governo degli uomini, trasmette l'armonia di una partitura musicale d'autore e la vita segue i ritmi classici delle stagioni come sotto la guida sapiente di un direttore d'orchestra.

San Quirico d'Orcia è una cittadina situata sulla via Francigena, l'antico cammino dei pellegrini che dal nord raggiungevano Roma, capitale della cristianità. Il suo centro storico è la migliore testimonianza del passaggio di una cultura e di un'arte millenarie. I bellissimi monumenti, la Chiesa Collegiata, la Pieve di S. Maria, il Palazzo Chigi, gli Horti Leonini, le terme medievali di Bagno Vignoni, sono lo splendido e naturale teatro dei nostri concerti. Nei dintorni di San Quirico, luoghi di grande suggestione e paesaggi incantevoli sono stati assunti come vere e proprie icone della Toscana nel mondo. In questi luoghi e in questi paesaggi si collocano i nostri appuntamenti musicali accompagnati da assaggi e degustazioni di ottimi vini locali e di piatti della migliore tradizione gastronomica toscana. San Quirico è sede del Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia, dichiarata Sito UNESCO e Patrimonio mondiale dell'Umanità.

Non esiste forse esperienza che ispiri di più che ascoltare grande musica in uno degli angoli più belli del mondo. Potrete ascoltare musiche di Schumann, Vivaldi, Händel, Mozart, Brahms, Schubert, Ravel, Kodály e altri grandi compositori.

Il festival aprirà il 16 agosto a Palazzo Chigi con un programma di Quintetti con il Quartetto di Cremona e continuerà con una serie di incontri in concerto che per varietà e qualità degli interpreti si annunciano di straordinario valore artistico. Anche quest'anno si ripeterà l'abituale appuntamento della serata a Vignoni, con il concerto dell'Accademia Ottoboni che esegue i Quartetti di Mozart per flauto nella pieve, preceduto da una cena all'aperto. Un evento davvero speciale sarà quello del 19 agosto nel suggestivo scenario del Giardino Nilde Iotti. Sarà eseguito un programma dall'Orchestra da Camera Milano Classica, diretto dal grande clavicembalista francese Pierre Hantai.

Ma Paesaggi Musicali Toscani è anche un'occasione per scoprire luoghi bellissimi fuori dai circuiti turistici più frequentati. Così abbiamo introdotto nel nostro programma due nuovi angoli di grande suggestione: l'antica Cantina Sampieri Del Fa' a San Quirico e la Pieve di Santo Stefano a Cennano nella vicina Castelmuzio. Il festival accoglierà così musicisti provenienti da quattro continenti rappresentati da Italia, Stati Uniti, Canada, Francia, Inghilterra, Corea, Serbia, Taiwan, Grecia, Giappone e Australia.

Paesaggi Musicali Toscani è una manifestazione del Comune di San Quirico d'Orcia in collaborazione con Milano Classica e l'associazione culturale «Musica Insieme».

PMT 2017 è dedicato alla memoria di David Bellugi.

MUSICAL LANDSCAPES IN TUSCANY is a classical music festival which features performances by great artists of international fame taking place in various venues of the Val d'Orcia, an area known as one of the most beautiful destinations in the world. In this part of Tuscany, the landscapes represent the fusion of nature's incomparable beauty and man's most inspirational artistic achievements, creating a harmony comparable to a great master's musical score.

San Quirico d'Orcia is an exceptionally beautiful town, located along the Via Francigena, the route historically used by Christian pilgrims traveling to Rome from the north. The Church of the Collegiata, the Pieve di S. Maria, the Palazzo Chigi, the Horti Leonini gardens and the medieval thermal baths of Bagno Vignoni comprise the splendid venues for our concerts. San Quirico and its surrounding areas are known for monuments and landscapes of great beauty which have become symbols of Tuscany that are appreciated throughout the world. It is in these places, surrounded by Val d'Orcia's extraordinary vistas, that we will hold our concerts and accompanying gastronomical events, giving participants the opportunity to taste the excellent local wines and to sample dishes representing the greatest Tuscan culinary traditions. San Quirico is the headquarters of the Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia (Val d'Orcia Natural Park) which has been named a World Heritage Center by UNESCO.

There is nothing more inspirational than listening to great music in some of the most beautiful settings in the world. Musical Landscapes in Tuscany offers an opportunity to do just that. From the y music literature, you will listen to the music of Schumann, Vivaldi, Händel, Mozart, Brahms, Schubert, Ravel, Kodály and other creative giants.

The festival will open on August 16 at the Palazzo Chigi with a program of quintets performed by the Quartetto di Cremona with Stephen Swedish and will continue with a series of performances that promises to be of extraordinary artistic value and variety. This edition of the festival will again feature the traditional evening in the hilltop village of Vignoni with a concert by the Accademia Ottoboni, preceded by a sunset dinner. A very unique event will be that of August 19 with the performance by the Orchestra da Camera Milano Classica conducted by the great harpsichordist, Pierre Hantai in the beautiful Giardino Nilde Iotti.

The memorable musical moments of Musical Landscapes in Tuscany will be created by some of the world's great artists performing on the stages of San Quirico and other sites throughout the Val d'Orcia in Southern Tuscany. The festival will feature musicians coming from Italy, the USA, Canada, France, England, Korea, Serbia, Taiwan, Greece, Japan and Australia.

Musical Landscapes in Tuscany is an event organized by the municipality of San Quirico d'Orcia, in collaboration with Milano Classica and the cultural association «Musica Insieme».

PMT 2017 is dedicated to the memory of David Bellugi.

Mercoledì 16 agosto | ore 21.15 | Wednesday August 16 | 9.15 pm
SAN QUIRICO | PALAZZO CHIGI

QUARTETTO DI CREMONA
STEPHEN SWEDISH | pianoforte

—
ROBERT SCHUMANN | 1810–1856
Quintetto in mi bemolle maggiore | Op. 44

—
JOHANNES BRAHMS | 1833–1897
Quintetto in fa minore | Op. 34

Giovedì 17 agosto | ore 17.30 | Thursday August 17 | 5.30 pm
SAN QUIRICO D'ORCIA | CANTINA SAMPIERI DEL FA'

IL CALEIDOSCOPIO

LATHIKA VITHANAGE | violino barocco
FLORA PAPADOPoulos | arpa barocca
NOELIA REVERTE RECHE | viola da gamba
MICHELE PIASOTTI | tiorba

THE NEW OLD ALBION
MUSIC AROUND THE HARP CONSORTS OF WILLIAM LAWES

—
WILLIAM LAWES | 1602–1645
Harp Consort VIII | Paven

—
JOHN PLAYFORD | 1623–1686
Duke of Norfolk or Paul's Steeple

—
WILLIAM BYRD | 1543–1623
Pavana the Earle of Salysbury

—
GALIARDO M. LOCKE
Suite IV «for several friends»

—
CHRISTOPHER SIMPSON | 1605–1669
Division in e minor «for the practice of learners»

—
N. MATTEIS | c. 1640–c. 1690
Preludio in fantasia | Allegro | Aria malinconica | Giga

—
JOHN DOWLAND | 1563–1626
Prelude

—
JOHN PLAYFORD
Faronells Division on a Ground

—
WILLIAM LAWES
Harp Consort IV | Aire I | Aire II | Corant | Saraband

Giovedì 17 agosto | ore 22.00 | Thursday August 17 | 10.00 pm
SAN QUIRICO | PALAZZO CHIGI

—
MARCO BEASLEY | voce
ANTONIO PALIOTTI | chitarra e arrangiamenti

—
attr. FILIPPO CAMPANELLA | XIX sec.
Te voglio bene assaje
Testo di Raffaele Sacco | 1787–1872

—
GAETANO LAMA
Reginella
Testo di Libero Bovio | 1883–1942

—
E.A. MARIO | GIOVANNI GAETA | 1884–1961
Dduje paravise
Testo di Ciro Parente | c. XX sec.

—
ROBERTO MUROLO | 1912–2003
Cara Lucia
Testo e musica composti nel 1952

—
JMARIO PASQUALE COSTA | 1858–1933
Catari
Testo di Salvatore di Giacomo | 1860–1934

—
GIUSEPPE CIOFFI | 1901–1973
M'aggia curà
Testo di Egidio (Gigi) Pisano | 1889–1973

—
ROBERTO DE SIMONE | 1933
Villanella a ballo
da: La Gatta Cenerentola, per chitarra | 1976

—
TEODORO COTTRAU | 1827–1879
Santa Lucia
Testo di Enrico Cossovich | 1822–1911

—
attr. GUGLIELMO COTTRAU | 1797–1847

Fenesta vascia

Testo di Giulio Genino | 1773–1856

—
RODOLFO FALVO | 1873–1937

Guapparia

testo Libero Bovio | 1883–1942

—
ANTONELLO PALIOTTI | 1963

Variazioni sul basso di tarantella per diversi strumenti | 1999

—
MARIO COSTA | 1858–1933

Serenata napulitana

Testo di Salvatore di Giacomo | 1860–1934

—
ENRICO CANNIO | 1874–1949

'O surdato 'nnammurato

Testo di Aniello Califano | 1870–1919

—
GUGLIELMO COTTRAU | 1797–1847

È pazzo chi se 'nzora

Testo anonimo

—
ALFREDO BARBERIS | 1920–1957

Munasterio 'e Santa Chiara

Testo di Michele Galdieri | 1902–1965

—
PIN DANIELE | 1955–2015

Terra mia

Testo e musica composti nel 1977

—
SALVATORE DI GIACOMO | 1860–1934

Lettera amirosa

Dalla collezione Voce Luntane, Napoli | 1888

—
TOTÒ (ANTONIO DE CURTIS) | 1898–1967

Malafemmena

Testo e musica composti nel 1951

—
ANONIMO | sec. XVIII

La Lucerna

Testo anonimo

Venerdì 18 agosto | ore 18.00 | Friday August 18 | 6.00 pm
ROCCA D'ORCIA | PIEVE DI S. SIMEONE

IMAGINARIUM ENSEMBLE

ENRICO ONOFRI | violino e direzione

ALESSANDRO PALMERI | violoncello

SIMONE VALLEROTONDA | arciulito

LUCA GUGLIELMI | clavicembalo

—
G. PAOLO CIMA | 1570–1622

Sonata per Violino & Violone da «Concerti ecclesiastici»,

Milano 1610

—
GIULIO CACCINI | 1551–1618

Amarilli | passeggiata | Belle rose purpurine.

a violino e basso da «Le nuove musiche» | Firenze 1615

—
G. BATTISTA FONTANA | 1571–1630

Sonata Seconda da «Sonata à 1[2]3» | Venezia 1641

—
GIROLAMO FRESCOBALDI | 1583–1643

Se l'aura spirà tutta vezzosa passeggiato

da «Primo Libro d'Arie Musicali» | Firenze 1630

—
RICHARD ROGNONO | ca. 1550–1620

Ancor che col partire, passeggiato

da «Passagi... libro secondo» | Venezia 1591

—
BIAGIO MARINI | 1594–1663

Sonata Variata da «symphonie, canzoni... opera VIII»

Venezia 1629

—
FRANCESCO ROGNONI ?

Vestiva i colli del Palestrina, passeggiato

da «Selva de' vari passaggi» | Milano 1620

—
G. ANTONIO PANDOLFI | 1600–1669

Mealli-Sonata La Cesta da «Sonate... Opera Terza»

Innsbruck 1660

—
ARCANGELO CORELLI | 1653–1713

Sonata Op.V n.3 in Do maggiore per violino e b. c.

—
ANTONIO VIVALDI | 1678–1741

Sonata RV12 in re minore per violino e b. c.

—
FRANCESCO VERACINI-SONATA | 1690–1768

Op.II n.8 in mi minore per violino e b. c.

Sabato 19 agosto | ore 21.15 | Saturday August 19 | 9.15 pm
SAN QUIRICO | GIARDINO NILDE IOTTI

ORCHESTRA DA CAMERA MILANO CLASSICA
PIERRE HANTAI | direttore

ELEONORA MATSUNO | BENEDICTA MANFREDI | LATHIKA VITHANAGE | COSETTA PONTE | STEVEN SLADE | Primi Violini
ALESSANDRO VESCOVI | GEMMA LONGONI
SILVANA POMARICO | STEFANIA TROVESI | Secondi Violini
GIANNI DE ROSA | FRANCESCA TURCATO
CLAUDIA BRANCACCIO | Viole
MARCELLO SCANDELLI | MARIA CALVO | Violoncelli
DAVIDE NAVA | Contrabbasso
YU YASHIMA | Clavicembalo
OMAR CECCHI | Timpano

—
GEORG PHILIP TELEMANN | 1681–1767
Les Nations (Volker-Ouverture) in si bemolle magg. | TWV 55:B5

—
CARL PHILIPP EMANUEL BACH | 1714–1788
Sinfonia in Sol maggiore | Wq. 182/1

—
WOLFGANG AMADEUS MOZART | 1756–1791
Serenata notturna in Re maggiore | K 239

—
WOLFGANG AMADEUS MOZART | 1756–1791
Eine kleine Nachtmusik in Sol maggiore | K 525

Domenica 20 agosto | ore 18.00 | Sunday August 20 | 6.00 pm
SAN QUIRICO | PIAZZA CHIGI

BRIAN KWAN YEUNG CHOI | violino
Vincitore dell'Hudson Valley Philharmonic String Competition
BRUNO CANINO | pianoforte

—
SERGEJ PROKOFIEV | 1891–1953
Sonata n° 1 per violino e pianoforte in fa minore | op. 8

—
JOHANNES BRAHMS | 1833–1897
Sonata n° 2 per violino e pianoforte in la maggiore | op. 100

—
LUDWIG VAN BEETHOVEN | 1770–1827
Sonata a Kreutzer in la maggiore | op. 47

Lunedì 21 agosto | ore 19.00 | Monday August 21 | 7.00 pm
VIGNONI | PIEVE DI S.BIAGIO

CENA E CONCERTO

ACCADEMIA OTTOBONI
MANUEL GRANATIERO | traversiere
AMANDINE BEYER | violino barocco
TERESA CECCATO | viola barocca
MARCO CECCATO | violoncello barocco

I QUARTETTI PER FLAUTO DI MOZART

—
WOLFGANG AMADEUS MOZART | 1756–1791
– Quartetto in do maggiore | K Anh. 171/285b
– Quartetto in la maggiore | K 298
– Quartetto in sol maggiore | K 285a
– Quartetto in re maggiore | K 285

Martedì 22 agosto | ore 21.15 | Tuesday August 22 | 9.15 pm
SAN QUIRICO | PALAZZO CHIGI

WEIYIN CHEN | pianoforte

—
FRANZ SCHUBERT | 1797–1828
Sonata n° 18 in sol maggiore | D 894

—
JOHANNES BRAHMS | 1833–1897
Intermezzo in la maggiore | op. 118 n° 2

—
ROBERT SCHUMANN | 1810–1856
Sonata n° 2 in sol minore | op. 22

Mercoledì 23 agosto | ore 11.00 | Wednesday August 23 | 11.00 am
SAN QUIRICO | PIEVE DI S. MARIA ASSUNTA

FRANCESCO CORTI | clavicembalo

GEORG PHILIPP TELEMANN | 1681–1767
Ouverture Burlesque in re minore | TWV 32:2

—
Sonata Quarta in do minore | «Hiskia agonizzante e risanato»

—
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL | 1685–1759
Suite in re maggiore | HWV 428

—
GEORG PHILIPP TELEMANN | 1681–1767
Ouverture VI in si minore | TWV 32:10

—
JOHANN SEBASTIAN BACH | 1685–1750
Preludio, Fuga e Allegro in mi bemolle maggiore | BWV 998

—
CARL PHILIPP EMMANUEL BACH | 1714–1788
Sonata «Preussische» n. 2 in si bemolle maggiore | W 44/2 H 25

Mercoledì 23 agosto | ore 18.00 | Wednesday August 23 | 6.00 pm
CASTELMUZIO | PIEVE DI SANTO STEFANO A CENNANO

CONCERTO E APERITIVO BUFFET IN COLLABORAZIONE
CON L'ASSOCIAZIONE «BORGO SALOTTO»

LE CAMERISTE AMBROSIANE & FRIENDS

ELEONORA MATSUNO | KATIA CALABRESE | SARAH CROSS |
JAMIANG SANTI | violini
FRANCESCA TURCATO | CLAUDIA BRANCACCIO | viole
VASHTI HUNTER | COSIMO CAROVANI | violoncelli

—
GIOVANNI SOLLIMA | 1962
Violoncelles Vibrez
Vashti Hunter e Cosimo Carovani | violoncelli solisti

—
EDWARD GRIEG | 1843–1907
Holberg Suite | op. 40

—
FELIX MENDELSSOHN | 1809–1847
Ottetto in mi bemolle maggiore per archi | op. 20

Giovedì 24 agosto | ore 21.15 | Thursday August 24 | 9.15 pm
SAN QUIRICO | PALAZZO CHIGI

ARIANA KIM | violino
TODD CROW | pianoforte

—
LEON JANACEK | 1854–1928
Sonata per violino e pianoforte

—
CLAUDE DEBUSSY | 1862–1918
dal secondo libro dei *Préludes* per pianoforte
— *Ruyères*
— *General Lavine – eccentric*
— *La terrasse des audiences du clair de lune*
— *Feux d'artifice*

—
ELLIOTT CARTER | 1908–2012
Four Lauds per violino solo

—
NICCOLÒ PAGANINI | 1782–1840
Capriccio n° 13 in si bemolle maggiore

—
MAURICE RAVEL | 1875–1937
Sonata per violino e pianoforte n° 2 in sol maggiore

Venerdì 25 agosto | ore 21.15 | Friday August 25 | 9.15 pm
SAN QUIRICO | PALAZZO CHIGI

VASHTI HUNTER | violoncello
MARTIN KLETT | pianoforte

—
CLAUDE DEBUSSY | 1862–1918
Sonata per violoncello e pianoforte in re minore

—
LUDWIG VAN BEETHOVEN | 1770–1827
Sonata per violoncello e pianoforte in sol minore | op. 5 n° 2

—
DMITRI SHOSTAKOVIC | 1906–1975
Sonata per violoncello e pianoforte in re minore | op. 40

Sabato 26 agosto | ore 21.15 | Saturday August 26 | 9.15 pm
SAN QUIRICO | CHIESA COLLEGIATA

LA FOLLIA BAROCCA

MARINA DE LISO | mezzo-soprano

ENRICO CASAZZA | violino

MARCELLO SCANDELLI | violoncello

ENRICO CASAZZA | ELEONORA MATSUNO

COSETTA PONTE | STEVEN SLADE | primi violini

JAMIANG SANTI | ALESSANDRO VESCOVI

GEMMA LONGONI | secondi violini

FRANCESCA TURCATO | viola

MARCELLO SCANDELLI | violoncello

ALESSIO DE PAOLI | contrabbasso

YU YASHIMA | clavicembalo

GEORGE FRIDERIC HÄNDEL | 1685–1759

- Concerto Grosso | op. 6 n° 5 | in re maggiore
«Venti, turbini» da *Rinaldo*
-

ANTONIO VIVALDI | 1678–1741

- «Forse, o caro, in questi accenti» da *Farnace*
 - «Barbaro traditor» da *Bajazet*
-

GEORGE FRIDERIC HÄNDEL | 1685–1759

- «Scherza infida» da *Ariodante*
-

ANTONIO VIVALDI | 1678–1741

- Concerto per violino | violoncello | archi e b. c.
in si bemolle maggiore | RV547
 - «Poveri affetti miei» da *Orlando Furioso*
-

GEORGE FRIDERIC HÄNDEL | 1685–1759

- «Tu del ciel ministro eletto»
da *Il trionfo del Tempo e del Disinganno*
-

A. NTONIO VIVALDI | 1678–1741

- «Agitata da due venti» da *Griselda*
-

ACCADEMIA OTTOBONI

Accademia Ottoboni è un ensemble specializzato nel repertorio barocco e classico eseguito su strumenti originali. Fondato nel 2004 riunisce le esperienze di alcuni dei musicisti più attivi sulla scena internazionale. Dal 2005 al 2009 è stato Ensemble in residenza nella stagione dell' IPSAR (Istituto Culturale Portoghese in Roma).

I tre CD realizzati fino ad ora. Concerti e Cantate di Vivaldi (Stradivarius); Sonate di Vivaldi per violoncello (Outhere-Music); Musica da camera di Boccherini (Outhere-Music) sono stati molto apprezzati dalla critica (Diapason d'Or, Gramophon editor's choice, CD del mese per Toccata). L'ultimo CD dedicato alla musica da camera di Boccherini è stato premiato con il diapason d'or dell'anno come migliore registrazione nella sezione «baroque instrumental».

È regolarmente invitato ad esibirsi sulle scene dei più importanti festival europei.

Accademia Ottoboni is an ensemble specializing in baroque and classical repertoire, performed on historical instruments. Founded in Rome in 2004, it gathers the soloist and orchestral experiences of some among the most active musicians on the international scene. From 2005 to 2009 it has been Ensemble in Residence for the early music season of the IPSAR (Portuguese Cultural Institute in Rome).

The three CDs that the ensemble has released-Concerts and Cantatas by Vivaldi (Stradivarius); Cello Sonatas by Vivaldi (Outhere-Music); Chamber Music by Boccherini (Outhere-Music) – have been much appreciated both by audience and critic, receiving many prizes such as two «Diapason d'Or», «Gramophone Editor's Choice», «CD of the month – Toccata Magazine».

Our latest CD dedicated to the music of L. Boccherini and published by Outhere-Music was awarded the Diapason d'Or as the best recording of the year 2015 in the category «Baroque Instrumental».

Accademia Ottoboni has performed in many Festivals and early music concert series throughout Italy, France and Spain.

MARCO BEASLEY

Marco Beasley è nato a Portici, vicino Napoli, nel 1957. Durante il periodo dei suoi studi musicali all'Università di Bologna, mentre approfondisce la sua conoscenza dei due fulcri stilistici dell'epoca tardo rinascimentale, il «recitar cantando» e la polifonia sacra e profana, comincia una intensa attività concertistica che lo porta presto ad esibirsi nelle sedi più prestigiose, dal Mozarteum di Salisburgo al Concertgebouw di Amsterdam, dall'Accademia di Santa Cecilia in Roma al Lincoln Center di New York.

Autore di testi, cantante e attore, lascia dopo trent'anni di atti-

vità Accordone, il gruppo da lui fondato nel 1984, decidendo in questo modo di intraprendere una strada ancora più personale, autonoma, non più legata al nome dell'ensemble. Le sue ricerche sull'emissione vocale e sulla comprensibilità del testo cantato gli sono valsi apprezzamenti sempre più vasti e grande seguito di pubblico. Nel 2009, il VSCD olandese lo ha candidato come miglior performer dell'anno.

Marco Beasley was born in Portici, near Naples, in 1957. During his musical studies at the University of Bologna, he deepened his knowledge of the two stylistic pivots of the late Renaissance-re-citar cantando and sacred and secular polyphony. He thus began an active concert career which quickly took him to some of the world's most prestigious venues, from the Mozarteum in Salzburg to the Concertgebouw in Amsterdam, from the Accademia di Santa Cecilia in Rome to Lincoln Center in New York.

As a singer, actor and writer, Marco Beasley embraces the care-free soul of Naples, the joie de vivre of making music, and the desire to confront the world of poetry and literature. His personal research into vocal production and the intelligibility of sung texts have earned him the praise of an ever-increasing public. In 2009 the Dutch VSCD (Association of Theater and Concert Halls) nominated him for Best Performer of the Year.

He has an ample and wide-ranging discography. Most recordings are with the ensemble Accordone, which he founded together with Guido Morini and Stefano Rocco in 1984. In 2014, he chose to leave the group in order to venture down an even more personal and independent path unconnected with the name of the ensemble. The year 2013 marked the release of the CD Il Racconto di Mezzanotte, in which the singing is more than ever the sound of a narration, an intimate and contemplative tale recounted entirely by a single voice.

BRUNO CANINO

Ha suonato nelle principali sale da concerto e festivali in Europa, America, Australia, Asia. Da sessant'anni suona in duo pianistico con Antonio Ballista e ha fatto parte per trent'anni del Trio di Milano. Ha collaborato e collabora con illustri interpreti come Gazzelloni, Cathy Berberian, Accardo, Amoyal, Nicolet, Viktoria Mullova, Itzhak Perlman, Uto Ughi e con i Quartetti Amadeus, Borodin, Quartetto di Tokyo e altri.

È stato dal 1999 al 2002 Direttore della Sezione Musica della Biennale di Venezia, essendosi dedicato particolarmente alla musica contemporanea: ha lavorato con Dallapiccola, Boulez, Berio, Ligeti, Maderna, Stockhausen, Bussotti.

Ha suonato sotto la direzione di Abbado, Muti, Chailly, Sawallisch, Pappano con orchestre come la Filarmonica della

Scala, Santa Cecilia, Berliner Philharmoniker, New York Philharmonic, Philadelphia Orchestra, Orchestre National de Paris.

Numerose le sue registrazioni discografiche (Debussy, Casella, Mozart, Chabrier, Bach, ecc.).

Ha tenuto masterclasses in Italia, Germania, Giappone, Spagna, e da trentacinque anni è invitato al Marlboro Music Festival nel Vermont. Al suo libro «Vademecum del pianista da camera» ha fatto seguito nel 2015 un libro dal titolo «Senza musica», sempre edito da Passigli.

Born in Naples, Bruno Canino studied piano and composition at the Conservatorio Verdi in Milan, where he taught the piano for 24 years. For ten years he gave a course in piano and chamber music at the Bern Conservatoire. He has performed both as a soloist and a chamber musician in all the principal concert venues of Europe, the United States, Australia, Japan and China. For over forty years he has been regularly performing with Antonio Ballista, his piano duo partner. He has also collaborated with Salvatore Accardo, Uto Ughi, Pierre Amoyal, Itzhak Perlman, Cathy Berberian, Severino Gazzelloni and Viktoria Mullova (with whom he won the Edison Prize in 1980), among many others. From 1999 to 2002 Bruno Canino was director of the Music Section of the Venice Biennale. He is deeply involved in contemporary music and has collaborated with many composers including Pierre Boulez, Luciano Berio, Karlheinz Stockhausen, György Ligeti, Bruno Maderna, Luigi Nono, Sylvano Bussotti, Wolfgang Rihm and Mauricio Kagel, often giving world première performances of their works. He has played with leading orchestras including the Orchestra Filarmonica della Scala, Milan, the Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Rome, the Berlin Philharmonic, the New York Philharmonic, The Philadelphia Orchestra and the Orchestre National de France, and with distinguished conductors such as Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Wolfgang Sawallisch and Pierre Boulez. He has given regular masterclasses in piano and chamber music in Italy, Germany, Japan and Spain, and performs at the Marlboro Festival in the USA. He is frequently invited to serve on the juries of important international piano competitions. Bruno Canino's recordings include the complete piano works of Casella and Chabrier. In 1997 Passigli Editions published his book Vademecum for a Chamber Pianist.

ENRICO CASAZZA

Adriese di nascita, compie gli studi musicali presso il Conservatorio di musica «A.Buzzolla», diplondandosi in violino con il massimo dei voti.

Dà inizio ad una brillante carriera concertistica suonando con musicisti di chiara fama ed esibendosi come solista nei più im-

portanti Festival e Teatri Internazionali. Ha suonato in duo con il violista Dino Asciolla.

Primo violino e direttore della Magnifica Comunità, con cui sta portando a termine l'opera omnia dei quintetti di Boccherini per l'etichetta BRILLIANT, ha inoltre collaborato nel ruolo di solista e direttore con numerose formazioni orchestrali in Italia e all'estero. Dal 2003 è spalla dell'orchestra Milano Classica, violinista solista e co-fondatore della Follia Barocca.

Enrico Casazza completed his studies at the Academy of Music «A. Buzzola» in his native Adria, obtaining a violin diploma with highest honors. He continued his studies with Carlo Chiarappa, Pavel Vernikof, Dino Asciolla, Franco Gulli and Giuliano Carmignola. Subsequently he embarked on an outstanding career as a concert artist that led him to perform with many famous musicians and in many of the world's most important concert halls as well as at numerous international festivals.

He has played duo concerts with the world famous violinist Dino Asciolla. As first violinist and director of the ensemble «La Magnifica Comunità», he is in the process of recording the complete Boccherini Quintets for the BRILLIANT label. He has performed with the «Accademia Bizantina» l'Orchestra di Padova e del Veneto, Modo Antiquo directed by Federico Maria Sardelli, I Virtuosi Italiani, Orchestra da Camera Milano Classica and Europa Galante directed by Fabio Biondi (with whom he recorded numerous CDs for the labels OPUS 111 and EMI Virgin.) He is the violin soloist and co-director of «La Follia Barocca».

WEIYIN CHEN

«Un'artista riflessiva, lirica e compiuta... le caratteristiche della performance della signora Chen erano la qualità lirica del suo suono e la sua meditata attenzione alle voci interne e alle sfumature armoniche... Sono stato affascinato dall'ampiezza e dal calore del suono in Mozart»

Anthony Tommasini | The New York Times

Weiyin Chen ha attirato l'attenzione e le lodi di numerosi importanti pianisti come Leon Fleisher, Richard Goode e Claude Frank, tutti pianisti con i quali si è perfezionata. Le sue performances hanno avuto sede in tre continenti ed in alcune delle più belle sale del mondo. Impossibile non citare: concerti presso il Lincoln Center di New York e la Carnegie Hall, tour con i membri della Camerata RCO della Royal Concertgebouw Orchestra, il Festival di New Year Music a Gstaad in Svizzera sotto la direzione artistica della Principessa Caroline Murat e il patrocinio di S.A.R. Principe Albert II di Monaco, il devoto con l'Orchestra Filarmonica di Hong Kong sotto la bacchetta di Edo de Waart, il

primo Concerto per pianoforte di Brahms con la National Symphony Orchestra di Taiwan diretta da Leon Fleisher, il concerto con cui l'Orchestra Sinfonica di Bangkok ha festeggiato l'86° compleanno di Sua Maestà il re della Thailandia, i concerti con lla Sinfonica Nazionale della Cina e la Taiwan Philharmonic NSO. I recitals l'hanno portata in Francia, Paesi Bassi, Panama, India, Taipei, New York, Pennsylvania, Maryland, Utah e Chicago. Ha partecipato a festival quali La Jolla, Verbier, Mecklenburg-Vorpommern, Sarasota, Banff, e ha collaborato con il Quartetto Miró, i violinisti Cho-Liang Lin, Ilya Gringolts, Chee-Yun Kim, David Chan, Alina Pogostkina, i violisti Paul Neubauer, David Aaron Carpenter, Cynthia Phelps e il violoncellista Gary Hoffman.

Weiyan Chen ha inciso 2 album, rispettivamente negli USA e in Europa. Il suo CD di debutto «Diary in G» testimonia il suo straordinario talento come interprete. L'importante critico Jerry Dubins ha scritto nella sua importante rivista: «Posso dire onestamente che nessuna esecuzione o registrazione di questa Sonata (Sonata n. 18 in Sol maggiore di Schubert) mi ha mai conquistato quanto questa...» Il suo CD di concerti con i membri della RCO Camerata ha ricevuto altrettante lodi dal critico James Forrest «... la quantità di intuizioni presenti in queste esecuzioni, così presto nella sua carriera, ci dice molto della notevole dose di talenti di cui è dotata... Nonostante la giovane età, è possibile paragonare le sue incisioni a quelle che la Argerich ha compiuto con almeno un quarto di secolo di esperienza in più alle spalle...»

A thoughtful, lyrical, and accomplished artist... The hallmarks of Ms. Chen's performance were the singing quality of her sound and her attentiveness to inner voices and harmonic shadings... I was captivated by the breadth and warmth of the Mozart playing.»

Anthony Tommasini | The New York Times

Weiyin Chen has drawn the attention and praise of such master musicians as the renowned conductor-pianist Leon Fleisher and pianists Richard Goode and Claude Frank, all of whom she studied with extensively, among a legion of other notable figures. Performances have taken her across three continents, highlights include New York's Lincoln Center and Carnegie Hall, concert tours with Camerata RCO-members of the Royal Concertgebouw Orchestra, New Year Music Festival in Gstaad Switzerland under the artistic direction of Princess Caroline Murat and patronage of H.S.H. Prince Albert II of Monaco, Hong Kong Philharmonic Orchestra with which she made her debut under Maestro Edo de Waart, Brahms First Piano Concerto with National Taiwan Symphony Orchestra under the baton of Leon Fleisher, Bangkok Symphony Orchestra's Royal Celebration Concert honoring the 86th Birthday of His Majesty the King of Thailand, China National Symphony

Orchestra, Taiwan Philharmonic NSO. Recitals have taken her to France, Netherlands, Panama, India, Taipei, New York, Pennsylvania, Maryland, Utah and Chicago.

She has performed in such festivals as La Jolla, Verbier, Mecklenburg-Vorpommern, Sarasota, Banff, collaborated with such instrumentalists as the Miró Quartet, violinists Cho-Liang Lin, Ilya Gringolts, Chee-Yun Kim, David Chan, Alina Pogostkina, violists Paul Neubauer, David Aaron Carpenter, Cynthia Phelps, and cellist Gary Hoffman.

Ms. Chen released 2 albums in the USA and Europe respectively. Her debut solo CD *Diary in G* is a testament to her superb talents as an interpreter. The longtime critic Jerry Dubins wrote in his glowing review, «I can honestly say that no other performance and recording of this Sonata (Schubert Sonata No. 18 in G major) I've heard has won me over as this one has...» Her concerti album with the Camerata RCO-members of the Royal Concertgebouw Orchestra also received high praise from critic James Forrest «...the amount of insight she brings to this music, so early in her career, speaks volumes for the inherent gifts with which she has been endowed... Chen's youth can entirely equal the playing of Argerich recorded with an additional quarter-century of years and experience behind her.»

BRIAN KWAN YEUNG CHOI

Il violinista Brian Kwan Yeung Choi è allievo di Paul Biss presso il New England Conservatory di Boston, dove si diplomerà nel 2017. Brian ha vinto numerosi premi, tra cui il primo premio all'Hudson Valley Philharmonic String Competition nel 2017, il terzo premio alla Bales Violin Competition nel 2015 e il primo premio all'Hong Kong Young Musician of the Year nel 2006. Ha inoltre partecipato a diversi concorsi internazionali, tra cui l'Elmar Oliveira International Violin Competition nel 2017, l'11° Wieniawski International Violin Competition for Young Violinists e la 6° Tchaikovsky International Youth Violin Competition.

Nato a Hong Kong, Brian ha iniziato a studiare violino all'età di sei anni. E' entrato all'Accademia di Hong Kong per le Arti dello Spettacolo (HKAPA) all'età di otto anni studiando con Kin Fung Leung e ha completato il Certificate of Music all'età di diciassette anni.

Brian ha un'ampia esperienza di musica da camera, che ha perfezionato studiando con celebri artisti quali Joel Krosnick, Laurie Smukler, Katherine Murdock, Mai Motobuchi, Yeesun Kim, Natasha Brofsky e Vivian Weilerstein. Ha frequentato master-classes dei membri del Parker String Quartet, dell'Emerson String Quartet e dello Szymanowski String Quartet. Ha partecipato al Kneisel Hall Chamber Music Festival 2016, dove tornerà nell'estate del 2017.

Brian è attualmente la Spalla della Gustav Mahler Orchestra di Hong Kong e collabora con la Boston Philharmonic Orchestra

e con l'Hong Kong Philharmonic Orchestra. Ha collaborato nel ruolo di spalla anche con la New England Conservatory Symphony, la Tuesday Night New Music Orchestra e la Music Lab Orchestra di Hong Kong.

Violinist Brian Kwan Yeung Choi is a student of Paul Biss at the New England Conservatory in Boston, where he will graduate with his Bachelors Degree in 2017. Brian has won numerous prizes, including the Hudson Valley Philharmonic String Competition First Prize in 2017, the Bales Violin Competition Third Prize in 2015, and the Hong Kong Young Musician of the Year First Prize in 2006. He has participated in international competitions, including as a semi-finalist in the Elmar Oliveira International Violin Competition in 2017, 11th Wieniawski International Violin Competition for Young Violinists, as well as the 6th Tchaikovsky International Youth Violin Competition.

Born in Hong Kong, Brian started learning the violin at the age of six. He entered the Hong Kong Academy for Performing Arts (HKAPA) at the age of eight as a preparatory student studying with Kin Fung Leung, and completed the Certificate of Music at HKAPA at the age of seventeen. Brian has extensive chamber music experience, studying with renowned artists including Joel Krosnick, Laurie Smukler, Katherine Murdock, Mai Motobuchi, Yeesun Kim, Natasha Brofsky and Vivian Weilerstein. He attended the Kneisel Hall Chamber Music Festival 2016 and will return for the summer of 2017.

Brian is currently the concertmaster of the Gustav Mahler Orchestra (Hong Kong) and is often invited to play with the Boston Philharmonic Orchestra as well as the Hong Kong Philharmonic Orchestra. He also served as the concertmaster of the New England Conservatory Symphony, the Tuesday Night New Music Orchestra, and the Music Lab Orchestra (Hong Kong).

FRANCESCO CORTI

Francesco Corti è nato ad Arezzo in una famiglia di musicisti. Studia Organo e Clavicembalo presso i conservatori di Perugia (W. van de Pol), Ginevra (A. Fedi) e Amsterdam (B. van Asperen). Si vede assegnato il primo premio assoluto al XVI Concorso J. S. Bach di Lipsia nel 2006 ed un secondo premio al concorso di musica antica di Bruges nel 2007.. Come solista e in formazioni da camera, suona in alcune delle sale più famose al mondo, fra cui il Concertgebouw di Amsterdam, il Konzerthaus di Vienna, il Bozar di Bruxelles, il Mozarteum e la Haus für Mozart di Salisburgo, la Tonhalle di Zurigo, la salle Pleyel e la salle Gaveau di Parigi, ed è invitato regolarmente da Festival come il Festspiele e la Mozartwoche di Salisburgo, il Bachfest di Lipsia, il Festival di Musica Antica di Utrecht e il Festival Radio France di Montpellier. La sua attività concertistica lo porta ad esibirsi in tutta Europa, negli Stati Uniti, in America Latina, Estremo Oriente e in Nuova Zelanda.

Dal 2007 è continuista e solista in seno a Les Musiciens du Louvre, diretti da M. Minkowski, con cui ha partecipato a numerose tournée e incisioni, e con cui ha eseguito concerti solistici di Bach, Händel, Haydn e Mozart. Dal 2015 dirige regolarmente questo Ensemble, in un repertorio che va da A. Scarlatti a Mozart. È inoltre invitato come direttore da Ensemble come Holland Baroque Society e la Nederlandse Bach Vereniging.

Come continuista, è chiamato a far parte di ensembles specializzati come Le Concert des Nations (J. Savall), il Bach Collegium Japan (M. Suzuki), Les Talens Lyriques (C. Rousset), l'Ensemble Zefiro (A. Bernardini), Harmonie Universale (F. Deuter), ma anche di orchestre moderne come la London Symphony Orchestra, la Orchestra of the Royal Opera House di Londra, la Filarmonica della Scala e i Wiener Philharmoniker.

E' stato accompagnato in concerti solistici dall'Orchestra del Mozarteum, dal Combattimento Consort, dalla Camerata Zürich, l'Ensemble Pulcinella, dall'Orchestra da Camera di Mantova, dall'Orchestra Milano Classica e dall'Orchestra Barocca di Lipsia.

La sua discografia comprende Suites di L. Couperin, le Partite di J. S. Bach, i quartetti con pianoforte e il concerto K. 488 di Mozart (registrati con il pianoforte originale di compositore, conservato a Salisburgo) e un disco di sonate di Haydn.

Insegna regolarmente in masterclasses in Europa, Asia e America. Dal 2016 è professore di clavicembalo e basso continuo alla Schola Cantorum Basilensis.

Francesco Corti was born in 1984 into a musical family in Arezzo, Italy. He studied organ in Perugia, and harpsichord in Geneva as well as in Amsterdam.

He won awards at the International «Johann Sebastian Bach» Competition in Leipzig (2006) and at the Bruges Harpsichord Competition (2007).

As a soloist, he has appeared in recitals and concerts throughout Europe, the USA, Latin America and in New Zealand. He has been invited to perform in festivals such as Mozart Woche and the Salzburger Festspiele, BachFest Leipzig, MusikFest Bremen, Utrecht Early Music Festival, Festival Radio France Montpellier and Milanesian. He has performed in halls such as Salle Pleyel (Paris), Bozar (Bruxelles), Konzerthaus (Vienna), Tonhalle (Zürich), Mozarteum and Haus für Mozart (Salzburg) as well as the Concertgebouw (Amsterdam).

Since 2007 he has been a member of Les Musiciens du Louvre (M. Minkowski) with which he has taken part in countless concert tours and performed solo concertos by Bach, Händel, Haydn and Mozart. He also performs with other famous early music groups such as Zefiro (A. Bernardini), the Bach Collegium Japan (M. Suzuki), Les Talens Lyriques (C. Rousset), Harmonie Universale (F. Deuter), Pulcinella (O. Gaillard), Música Temprana (A. van der Spoel) and Le Concert des Nations (J. Savall).

As a soloist, he has been accompanied in concertos by the Mozarteum Orchestra, the Combattimento Consort, the Leipzig Baroque Orchestra and the Orchestra da Camera di Mantova.

Since 2015 he has regularly conducted Les Musiciens du Louvre in repertoire that spans from A. Scarlatti and Händel to Galuppi and Mozart. He was invited as soloist and conductor by the Holland Baroque Society for two European tours of concerts (Brandenburg concertos), and by the Nederlandse Bachvereniging.

His solo recordings include a CD of Louis Couperin Suites, the Partitas by J. S. Bach and the two piano quartets by Mozart recorded on the original instrument owned by the composer himself. In 2017 the French label Evidence will publish his new recording of Haydn sonatas.

He has taught in masterclasses all over Europe, in Latin America and in Asia. Since September 2016, he has been professor of harpsichord and bass continuo at the Schola Cantorum Basiliensis.

TODD CROW

Todd Crow ha riscosso grande successo suonando in Nord e Sud America e in Europa. Il New York Times descrive il suo modo di suonare come «eroico, di grande respiro, colore e forza». Il Times di Londra utilizza termini come «da brivido», «esaltante» e il Wall Street Journal gli riconosce un «magnifico controllo e grande senso dell'architettura musicale».

Ha suonato come solista con importanti orchestre negli Stati Uniti, in Inghilterra, Italia, Israele e in Repubblica Ceca così come in recital o in concerti di musica da camera nelle sale più prestigiose del mondo. Dal 1996 è direttore musicale e pianista al Mt. Desert Festival of Chamber Music a Northeast Harbor nel Maine.

Pianist Todd Crow has been widely acclaimed for performances in North and South America as well as in Europe. He made his Carnegie Hall debut as soloist with the American Symphony in 1992 and his London orchestral debut at the Barbican Centre with the London Philharmonic in 1986. He has performed recently with the Jerusalem Symphony in Israel, and with Milano Classica and I Solisti Aquilani in Italy. He has also been heard in recital or in chamber music at Washington's National Gallery of Art, London's Wigmore Hall, Amsterdam's Concertgebouw, and New York's Metropolitan Museum of Art as well as Avery Fisher Hall and Alice Tully Hall at Lincoln Center. He is heard on BBC Radio in both live and recorded performances and on many American radio stations.

Since 1996, he has been music director and pianist of the Mount Desert Festival of Chamber Music in Northeast Harbor, Maine. His CDs include sonatas of Haydn and Schubert, works by Taneyev and Dohnányi, Liszt's piano solo transcription of Berlioz's Symphonie Fantastique, Ernst Toch's Piano Concerto No. 1 with the

NDR-Hamburg Symphony Orchestra, and most recently, Schubert's unfinished Sonata in C major in a new completion by Brian Newbould.

MARINA DE LISO

Marina De Liso, mezzosoprano, intraprende lo studio del canto giovanissima diplomandosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Rovigo. In seguito frequenta la Scuola Musicale di Milano, dove si perfeziona in canto rinascimentale e barocco con Claudine Ansermet.

Vincitrice nel 2001 del concorso «Toti Dal Monte» di Treviso e nel 2002 del Concorso As.Li.Co. di Milano, debutta con Falstaff nel ruolo di Quickly nei teatri di Trento, Rovigo e Bolzano. Da allora si è esibita in alcuni tra i più importanti teatri e festival in Italia e all'estero, tra cui Teatro alla Scala, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Carlo Felice di Genova, Opera Festival di Pesaro, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Lirico di Cagliari, Festival Misteria Paschalia di Cracovia, Festival Pergolesi di Jesi, Théâtre des Champs Elysées e Châtelet di Parigi, Barbican di Londra, Theater an der Wien ed altri teatri nel resto d'Europa ed in Giappone.

Accanto al repertorio classico è particolarmente intensa la sua attività in campo barocco che l'ha portata ad esibirsi con l'Accademia Bizantina e Ottavio Dantone, con l'Academy of Ancient Music di Christopher Hogwood, sotto la direzione di Diego Fasolis in tour in diverse capitali europee, sotto la direzione di Emmanuelle Haïm al Théâtre des Champs Elysées di Parigi, all'Accademia Santa Cecilia sotto la direzione di Fabio Biondi e sotto la bacchetta di Jordi Savall. Di recente è stata accolta con successo la sua interpretazione nella Didone di Cavalli al Teatro alla Scala di Milano.

Ha inciso per Deutche Gramophon, Glossa, Emi Virgin, Dinamic, Deutsche harmonia Mundi, Zig Zag, Pan classic.

Marina de Liso studied singing at the Conservatory of Rovigo where she obtained her diploma with the highest honors and continued her studies at the Music School of Milan, where she specialized in Renaissance and Baroque singing under Claudine Ansermet.

In 2001, she won the Toti Dal Monte competition in Treviso and in 2002 the As.Li.Co.competition in Milan.

Also in 2001, she made her debut in Falstaff as Mrs.Quickly in the theaters of Trento, Rovigo and Bolzano. Subsequently, she sang Alcina in Vivaldi's Orlando Furioso, Isabella in L'Italiana in Algeri at Teatro alla Scala in Milan, Ragonde in Le Comte Ory at the Rossini Opera Festival in Pesaro and Flaminia in L'innocenza Giustificata by Gluck in Cologne, recorded by Harmonia Mundi.

Besides the classical repertoire she is also particularly interested in baroque music, the operas of Handel in particular. In the last two years she has performed under the baton of Ottavio Dantone with

the Accademia Bizantina in London and Spain, Diego Fasolis on European tour and in recordings for EMI, Emmanuelle Haïm in the Paris Théâtre des Champs Elysées, with Fabio Biondi at the Santa Cecilia in Rome and throughout Europe and Japan, Jordi Savall in Paris and in Beaune with Antonio Florio.

Recently she had great success singing Cavalli's La Didone at Teatro della La Scala in Milan.

In concert, she has performed with Accademia Montis Regalis, La Venexiana, Accademia Bizantina, Orchestra Accademia di Santa Cecilia, Europa Galante, Le Concert des Nations and Le Concert d'Astrée. She has recorded for Deutsche Gramophon, Glossa, Emi Virgin, Dinamic, Deutsche harmonia Mundi, Zig Zag and Pan classic.

PIERRE HANTAI

Pierre Hantai è nato nel 1964 in una famiglia dove l'arte era di casa. Fin da bambino i suoi genitori gli trasmettono il gusto per la pittura a cui lui si dedica appassionatamente, ma è l'incontro con la musica di Bach a indicargli la sua vera strada, in particolare le registrazioni al clavicembalo di Gustav Leonhardt lo segneranno profondamente.

A 10 anni inizia a muovere i suoi primi passi nel mondo musicale, dedicandosi principalmente al repertorio cameristico in compagnia dei suoi due fratelli.

Inizia a studiare da autodidatta (su una piccola spinetta) la musica che più lo appassiona per poi proseguire il suo percorso formativo con il clavicembalista americano Arthur Haas. Viene in seguito invitato dallo stesso Gustav Leonhardt a seguire un corso di due anni ad Amsterdam e, fin da giovanissimo, collabora e si esibisce con alcune delle personalità che più hanno segnato il piccolo mondo della musica antica: i fratelli Kuijken, Gustav Leonhardt, Philippe Herreweghe, Jordi Savall.

La sua incisione delle «Variazioni Goldberg» di Johann Sebastian Bach lo consacrerà definitivamente al grande pubblico, e proprio quest'opera lo porterà ad esibirsi per più di cento repliche in tutto il mondo.

Ha suonato e inciso molto del repertorio elisabettiano (Bull, Byrd, Farnaby, Bach, Couperin), e continua a portare avanti un fine lavoro di approfondimento sull'opera di D. Scarlatti, un compositore al quale ha dedicato numerose incisioni e alla cui divulgazione si dedica costantemente.

Quando ne ha l'occasione ama molto ritrovarsi sul podio con i suoi amici musicisti, Jordi Savall, i suoi fratelli Marc e Jérôme Hantai, il flautista Hugo Reyne, la violinista Amandine Beyer, i clavicembalisti Skip Sempé, Olivier Fortin, Aapo Häkinen e Maude Gratton. I suoi dischi, realizzati per numerose etichette

(Adda, Astrée-Auvidis, Opus 111, Virgin, Mirare) si sono distinti per le numerose onorificenze ricevute, come il Gramophone Award, il Grand Prix du Disque, il Prix de l'Académie Charles Cros, il Diapason d'or de l'année...

Alla direzione stabile del suo ensemble orchestrale «le Concert Français» affianca quella di numerose orchestre da camera.

Pierre Hantai was born into an extraordinarily artistic family. As a child, his parents instilled in him a love of painting, which he continues to pursue.

However it was his introduction to the music of Bach, and the recordings of Gustav Leonhart in particular, that guided him on his life's path.

He had his first musical experiences playing chamber music with his brothers. He practiced the repertoire which he was most passionate about on a small keyboard, subsequently beginning his formal studies with the American harpsichordist, Arthur Haas.

Later, he was invited for two years of study in Amsterdam with Gustav Leonhardt. Although very young at the time, he played with some of the most prestigious musicians from the world of early music, including the Kuijken brothers, Gustav Leonhardt, Philippe Herreweghe and Jordi Savall.

He became renowned among classical music lovers thanks to his recording of the Goldberg Variations which led to over one hundred performances throughout the world.

He has performed and recorded the Elizabethan repertoire (Bull, Byrd, Farnaby...), Bach and Couperin, while continuing to specialize in the works of Domenico Scarlatti, a composer to whom he has dedicated numerous recordings and to whose music he has constantly championed. When he gets the opportunity, he loves to perform with his friends, including Jordi Savall, his brothers Marc and Jérôme Hantai, flutist Hugo Reyne, violinist Amandine Beyer, as well as harpsichordists Skip Sempé, Olivier Fortin, Aapo Häkinen and Maude Gratton.

His recordings have been realized by numerous labels (Adda, Astrée-Auvidis, Opus111, Virgin, Mirare) and have been recipients of many prizes and honors including the Gramophone Award, il Grand Prix du Disque, il Prix de l'Académie Charles Cros, and il Diapason d'or de l'année.

He conducts numerous chamber orchestras, as well as his own ensemble, «Le Concert Français».

VASHTI HUNTER

Prima violoncellista britannica che abbia mai ricevuto, in tutti i suoi 65 anni di storia, un premio al Concorso Internazionale di Violoncello «Primavera di Praga», Vashti si è esibita in sale prestigiose in tutta Europa, tra cui la Wigmore Hall, la Barbican Hall e la Royal Festival

Hall a Londra, il Castello di Schönbrunn a Vienna e la Salle Mollière a Lione ed ha suonato più volte da solista con l'orchestra in Repubblica Ceca, Svezia, Romania, Germania e Inghilterra.

Le sue esecuzioni sono state registrate per la BBC, la SWR (German South West Radio), la NDR (North German Radio), la RAI, la ORF (Austrian Radio) e la KBS «Classical Odyssey» (Korean radio and television).

Camerista molto apprezzata, è stata invitata da importanti festival in tutto il mondo e ha collaborato con artisti illustri, come il «Quartetto di Cremona», Martha Argerich, Ivry Gitlis, Pekka Kuusisto, Susan Tomes, Erich Hörbarth, Antje Weithaas, Radovan Vladkovich e Bengt Forsberg.

In qualità di membro fondatore del Trio Gaspard, studia con Hatto Beyerle, noto docente ed ex-membro del Quartetto Alban Berg, che li ha definiti «il miglior Trio col pianoforte che io abbia mai avuto o sentito». L'ensemble ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali tra cui il 1° premio al 5th International Joseph Haydn Chamber Music Competition di Vienna nel marzo 2012, 1° premio e premio speciale al 6th International «Joseph Joachim» Chamber Music Competition a Weimar e il 1° premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Ilzach, Francia.

Molto ricercata anche in qualità di professore d'orchestra grazie alla sua esperienza, è stata invitata come primo violoncello ospite dalla Oslo Philharmonic Orchestra in Norvegia e dalla Scottish Chamber Orchestra nel Regno Unito.

In May 2012, Vashti Hunter became the first British cellist ever to be awarded a prize at the International Cello Competition «Prague Spring» in its 65 year history. She won her Laureate title playing the Dvorak cello concerto, conducted by Koji Kawamoto with the Pilsen Philharmonic Orchestra in Dvorak Hall, Rudolfinum, Prague. Vashti has performed throughout Europe, including the Wigmore Hall, Barbican Hall and Royal Festival Hall, St.John's Smith Square in London, Schoenbrunn Palace in Vienna, as well as halls in the Czech Republic and in France. She has played concertos with orchestras in the Czech Republic, Sweden, Germany and England.

Vashti's performances have been recorded for the BBC, SWR (German South West Radio), NDR (North German Radio), RAI (Italian Radio), ORF (Austrian Radio) and on KBS «Classical Odyssey» (Korean radio and television). Much in demand as both soloist and chamber musician, she has been invited as soloist to important festivals throughout the world collaborating with eminent artists such as the «Quartetto di Cremona», Martha Argerich, Ivry Gitlis, Pekka Kuusisto, Susan Tomes, Erich Hörbarth, Antje Weithaas, Radovan Vladkovich and Bengt Forsberg. As a founding member of Trio Gaspard, she studies with the renowned professor and previous member of the Alban Berg Quartet, Hatto Beyerle, who has called them «The best Piano Trio I have ever had or heard».

An experienced and much sought-after orchestral player, she has been invited as guest principal cellist of the Oslo Philharmonic Orchestra in Norway and the Scottish Chamber Orchestra in the UK.

IL CALEIDOSCOPIO

Il Caleidoscopio, celebre strumento capace di minuscole meraviglie, presta il suo nome all'ensemble barocco fondato a Milano nel 2011 da Lathika Vithanage, Noelia Reverte Reche e Flora Papadopoulos.

Con la sua rara combinazione di strumenti antichi, quali il violino, la viola da gamba e l'arpa doppia, Il Caleidoscopio Ensemble si ispira idealmente al magico marchingegno, incrociando le voci e le sonorità in maniere sempre nuove, garantendo una prospettiva fresca e inedita di pagine preziose e spesso rare del grande repertorio barocco.

Per allargare le possibilità della loro ricerca le musiciste de Il Caleidoscopio Ensemble invitano collaboratori del panorama musicale internazionale. Il gruppo ha al suo attivo programmi musicali con Michele Pasotti, Silvia Frigato, Josep Maria Martí Duran, Jacopo Raffaele, Christoph Urbanetz.

Si è esibito in alcuni dei più importanti festival di musica antica sia in Italia che all'estero, tra cui Roma Festival Barocco, Festival Internazionale di concerti per Organo (Valle d'Aosta), Anima Mea Festival (Puglia), Gaudete! Festival Internazionale di musica antica (Varallo), Concerti dell'Associazione Venezze (Rovigo), Maggio Barocco (Bregaglia).

Il Caleidoscopio Ensemble insieme al liutista Michele Pasotti ha recentemente inciso il disco: «The New Old Albion: Music around the Harp Consorts of William Lawes», in uscita per Brilliant Classics il 1 Aprile 2016.

The word «kaleidoscope» is derived from the Ancient Greek καλός (kalos) (beauty, beautiful), ειδος (eidos) (form, shape) and σκόπτιο (tool for examination)-hence «observer of beautiful forms.» Italy's newest baroque ensemble, Il Caleidoscopio, is this tool allowing audiences to experience music in new and unimaginable ways.

The three founding musicians of Il Caleidoscopio met each other in Milan. Coming from Australia, Spain and Greece, Lathika Vithanage, Noelia Reverte Reche and Flora Papadopoulos founded their own ensemble in 2011, after years of collaborating together in musical projects in and around Milan.

Il Caleidoscopio strives to explore the sonic possibilities of their combination of instruments: baroque violin, viola da gamba and baroque triple harp, whilst still continuing to research and respect original practices.

They have performed at festivals including: Rome Barocco Festival, Milano Arte Musica Festival, the Festival internazionale di con-

certi per organo (Valle d'Aosta, Italy), I Concerti dell'Accademia (Ravenna, Italy), Anima Mea Festival (Puglia, Italy), Gaudete! festival internazionale di musica antica – (Varallo, Italy).

IMAGINARIUM ENSEMBLE

Fondato e diretto da Enrico Onofri, IMAGINARIUM Ensemble (letteralmente «il luogo delle immagini») annovera musicisti che provengono tutti da importanti ensemble specializzati nell'interpretazione del repertorio pre romantico, quali il Giardino Armonico, La Capilla Reial, Accademia Bizantina, I Barocchisti, Il Pomo d'Oro, Modo Antiquo, ecc.

Nel 2006 IMAGINARIUM Ensemble ha pubblicato con grande successo per Zig-Zag Territoires il suo primo album «La voce nel violino», dedicato al grande repertorio strumentale del primo barocco italiano. Sono seguiti un album dedicato alle sonate per violino di Vivaldi (Sony/Deutsche Harmonia Mundi) ed uno al Trillo del Diavolo di Tartini ed altre musiche virtuosistiche per violino di Veracini e Bonporti per l'etichetta Passacaille, per la quale ha in seguito pubblicato l'integrale delle Sonate Opera Quinta di Arcangelo Corelli in due volumi.

Founded and directed by Enrico Onofri, Imaginarium (Imaginarium: the place of images) brings together a group of musicians who all play with leading early music ensembles.

In 2006, Imaginarium released with great success their CD *La voce nel violino*, dedicated to the Italian early baroque repertoire for violin and in 2010, a CD dedicated to Vivaldi's violin solo sonatas, including the celebrated *La Follia*.

In 2013 Imaginarium launched its international release Devil's Trill (Tartini, Veracini, Mossi and Bonporti), and in 2014 the complete recording of Corelli's Op.V violin sonatas, by the Passacaille label.

Imaginarium is a variable geometry ensemble, which can perform in formations ranging from trio to a small orchestra.

ARIANA KIM

Notata dal New York Times per la sua «inestimabile integrità ed eleganza e per l'affascinante modo di suonare, la violinista Ariana Kim ha debuttato a New York alla Carnegie Weill Hall nel 2008 ed è attualmente docente alla Cornell University.

Cresciuta nel Minnesota, il debutto assoluto di Ariana avviene a 16 anni con la St. Paul Chamber Orchestra, mentre a 24 è stata nominata Primo Violino della Filarmonica della Louisiana a New Orleans. Da allora è diventata una dei violinisti più apprezzati della sua generazione.

Fa parte di vari gruppi da camera tra i più importanti in America come gli acclamati New Yorker che hanno fatto il loro

debutto internazionale al John Cage Festival di Berlino, l'Aizuri String Quartet, attualmente in residence presso il Curtis Institute di Philadelphia, e The Knights, collettivo musicale eterogeneo di New York. In maggio 2017, l'Aizuri Quartet ha vinto la medaglia d'oro al prestigioso Osaka Chamber Music Competition.

Nel gennaio del 2015 ha pubblicato al fianco di Guillaume Pirard il suo settimo album, *The ground beneath our feet*, su musiche di S.Reich per Warner Classics, disco talmente apprezzato da pubblico e critica da essere stato scelto come uno dei «Songs We Love» di NPR per il 2015.

Attualmente Ariana risiede a New York City, dove ha conseguito il dottorato in Arti Musicali della Juilliard School sotto la guida di Robert Mann. I suoi più recenti impegni hanno incluso la prima mondiale di Peter Child's «Afterglow» per quartetto d'archi e fiati eseguito presso il MIT, una nuova opera da camera «Thomas Paine in Violence», scritto da Paul Pinto, un tour europeo con The Knights e un recital con Brooklyn Rider presso l'American Academy a Roma.

I suo CD *Evanescence* del 2015, che presenta opere per violino solo, è stato scritto esclusivamente dalle compositrici americane più famose tra cui Ruth Crawford Seeger, Augusta Read Thomas e Jennifer Curtiss.

Noted by The New York Times for giving «the proceedings an invaluable central thread of integrity and stylishness» and having «played with soulful flair,» violinist Ariana Kim made her New York recital debut at Carnegie's Weill Hall in 2008 and is now in her fourth year as a professor at Cornell University. At 16, Ariana made her debut with the St. Paul Chamber Orchestra and at 24 was appointed acting concertmaster of the Louisiana Philharmonic in New Orleans and has since become one of the most respected artists of her generation.

In February of 2016, Ariana was honored to join the Aizuri Quartet, a new string quartet currently in residence at the Curtis Institute in Philadelphia. In May 2017, the Aizuri Quartet won the gold medal at the prestigious Osaka Chamber Music Competition. She now marks her 10th season with The Knights, a New York-based imaginative and diverse musical collective.

Raised in Minnesota by parents Ellen and Young-Nam whom were her teachers from age 3-17, Ariana finds another musical home in her native Twin Cities as she is now in her 11th season with the Chamber Music Society of Minnesota. Recent collaborations have included performances with violinist Robert Mann, cellists Fred Sherry and Peter Wiley, violist Samuel Rhodes, and clarinetist Charles Neidich. The CMSM is preparing for their 25th anniversary season with roster of renowned guest artists including pianist Leon Fleisher and violist Nobuko Imai.

A passionate pedagogue, Ariana spends much of the academic year teaching and mentoring a full studio of talented collegiate students at Cornell.

*She received her Doctor of Musical Arts degree from Juilliard under the tutelage of Robert Mann. Ariana performed her debut concert with the Aizuri Quartet in April of 2016 and a solo recital at Williams College. A recipient of an Affinito-Stewart Grant and a Society for the Humanities Grant, Ariana released her first solo album *Routes of Evanescence* in December of 2015 which features works for solo violin and violin + 1 written by American women composers including Ruth Crawford Seeger, Augusta Read Thomas, and Jennifer Curtiss. From January through June of 2016, Ariana was on leave from Cornell living in Italy, teaching at l'Istituto Stradivari, performing with Milano Classica, and curating a cultural diplomacy public art project involving the Cornell Composition Department, the Cornell Architecture program in Rome, and a group of North African and Mid-East refugees.*

MARTIN KLETT

In seguito alle vittorie all'International Johannes Brahms Competition come solista e alla German National Music Competition in duo con il clarinettista Sebastian Manz, Martin Klett si esibisce in prestigiosi festival musicali (Lucerna, Schleswig-Holstein, Heidelberg e Mecklenburg -Vorpommern, per citarne solo alcuni) e in altre importanti sedi in Europa e Nord Africa.

Apprezzato camerista, Martin si esibisce regolarmente con i vincitori del premio ARD e ECHO, con prime parti di importanti orchestre e noti musicisti. Suona in duo con Sebastian Manz, Daniela Koch, Jacques Ammon e Charles-Antoine Duflot ed è stato invitato a esibirsi con Sabine Meyer, Peter Buck (Quartetto Melos), Amarcord e il Quartetto Schumann.

La collaborazione con il clarinettista Sebastian Manz ha portato ad una serie di incisioni, tra cui il loro CD di debutto pubblicato dall'etichetta Genuin. Il loro ultimo album «In Rhythm» con opere di compositori americani ha ricevuto ottime recensioni.

Nato nel 1987, Martin Klett ha iniziato a frequentare lezioni di pianoforte all'età di sei anni. È stato particolarmente influenzato e ispirato dal prof. Konrad Elser che gli ha fornito una guida costante presso il Conservatorio di Lübeck. Elisabeth Leonskaja, Leon Fleisher, Pascal Devoyon, Gerhard Schulz (Alban Berg Quartet) e Walter Levin (LaSalle Quartet) hanno poi perfezionato il suo sviluppo artistico.

Dopo aver conquistato una straordinaria serie di premi e distinzioni, gli è stata recentemente assegnata una borsa di studio della German National Music Competition che ha rafforzato con un ulteriore riconoscimento la sua carriera solistica. Oltre alle

sue attività di artista classico, Klett è un avido arrangiatore e coltiva una sincera passione per il tango argentino.

Martin Klett has made a name for himself as a solo pianist and chamber musician, with appearances at a number of important music venues. Ever since winning the International Johannes Brahms Competition as a soloist and the German National Music Competition as part of «Duo Riub» with clarinetist Sebastian Manz, Klett has become a welcome guest at such prestigious music festivals as Lucerne, Schleswig-Holstein, Heidelberg and Mecklenburg-Vorpommern. Further invitations have led to performances throughout Europe and North Africa. As a valued chamber musician, Klett regularly performs with ARD and ECHO prize winners, leaders from major orchestras and renowned professors. He has founded duos with Sebastian Manz, Daniela Koch, Jacques Ammon, and Charles-Antoine Duflot and was invited to perform with Sabine Meyer, Peter Buck (Melos Quartet), Amarcord and the Schumann Quartet.

Klett's duo collaboration with clarinetist Sebastian Manz has resulted in a number of live and studio recordings, including their début CD released on the label Genuin. Their latest album *In Rhythm*, featuring works by American composers, has received critical acclaim by the press and numerous radio stations. Born in 1987, Martin Klett started taking piano lessons at the age of six and has been particularly influenced and inspired by Prof. Konrad Elser at the Conservatory of Lübeck. Further tutelage under Elisabeth Leonskaja, Leon Fleisher, Pascal Devoyon, Gerhard Schulz (Alban Berg Quartet) and Walter Levin (LaSalle Quartet) has rounded out his artistic development. Crowning an impressive array of prizes and distinctions, Klett has recently been awarded a fellowship from the German National Music Competition; promoting his recognition as a soloist.

Apart from his activities as a classical performer, Klett is an avid arranger and is passionate about the Argentine tango.

LA FOLLIA BAROCCA

La Follia Barocca è ensemble in residence al Festival Paesaggi Musicali Toscani e vanta solisti provenienti dai migliori complessi strumentali barocchi.

Ha già alle spalle due tournée negli Stati Uniti, nel corso delle quali è stata ospite di stagioni concertistiche di enorme prestigio. Il New York Concert Review, in occasione del debutto newyorkese della Follia Barocca ha scritto che «senza dubbio La Follia Barocca è uno dei migliori ensemble di musica antica che si sia mai esibito a New York».

La Follia Barocca ha realizzato un'incisione discografica dei concerti grossi di Locatelli, Op. 1. La rivista Classic Voice ha attri-

buito alla registrazione il punteggio massimo di cinque stelle e Music Web International l'ha inserita tra i CD dell'anno per il 2009.

La Follia Barocca, ensemble in residence at «Musical Landscapes in Tuscany», is an early music ensemble specializing in the repertoire of the XVIIth and XVIIIth centuries. The ensemble boasts solo players from some of the world's most prestigious baroque groups. «La Follia Barocca» has completed two U.S. tours. Of the ensemble's New York debut, the New York Concert Review wrote «Without a doubt La Follia Barocca is one of the best early music ensembles to have ever performed in New York». «La Follia Barocca» has recorded the complete Concerti Grossi Opus 1 by Pietro Antonio Locatelli for Velut Luna Records to enthusiastic reviews on both sides of the Atlantic. The Italian classical music magazine Classic Voice gave the recording the maximum five star rating. Music Web International named it one of the CDs of the year for 2009.

LE CAMERISTE AMBROSIANE

L'ensemble Le Cameriste Ambrosiane è un complesso d'archi estensibile fino a 15 elementi, il quale esegue, rigorosamente senza direttore, il repertorio cameristico per i grandi organici e il quale custodisce nell'Ottetto delle Cameriste il suo cuore pulsante.

Le Cameriste Ambrosiane si sono esibite al Teatro Dal Verme, nell'Auditorium San Fedele di Milano, a Palazzo Marino a Milano, al Teatro «Giacosa» di Aosta e nella Sala dei Giganti di Padova e sono attualmente ensemble in residence presso lo Spazio Teatro 8g. Amanti della divulgazione e sempre alla ricerca di un maggior coinvolgimento del pubblico, Le Cameriste prediligono la forma delle Conversazioni-Concerto per le rassegne da loro organizzate e dalla stagione 2014/2015 sono ospiti del Comune di Milano e dell'Orchestra Milano Classica nella splendida cornice della Palazzina Liberty.

Nel 2013 Le Cameriste Ambrosiane hanno inciso il CD di «Ritratti di Signora/Nobil donne e popolane, sante e malafemmine», programma composto da arrangiamenti originali creati appositamente per l'ensemble che ha raggiunto ormai la trentina di repliche.

Le Cameriste Ambrosiane is a string ensemble of various formations which can range from a trio to an ensemble of up to fifteen musicians which performs the chamber repertoire without a conductor.

Le Cameriste Ambrosiane have performed at the Teatro Dal Verme, the Auditorium San Fedele di Milano, at the Palazzo Marino a Milano, at Teatro «Giacosa» in Aosta and the Sala dei Giganti of

Padova and is currently ensemble in residence at the Spazio Teatro 89. Always attentive to increasing the involvement of their audience, the Cameriste Ambrosiane has chosen a series of lecture concerts for their collaboration with the city of Milan and the Orchestra da Camera Milano Classica, in the beautiful setting of the Palazzina Liberty in Milan. In 2013, the Cameriste Ambrosiane recorded a CD called «Ritratti di Signora/Nobildonne e popolane, sante e malafemmine» which consists of compositions and arrangements written especially for them and which has led to over thirty live performances.

MILANO CLASSICA

L'Orchestra da Camera Milano Classica nasce nel 1993 raccolgendo l'eredità di una gloriosa istituzione milanese, l'Angelicum. Da allora la stagione di concerti che presenta in uno straordinario luogo della città, la Palazzina Liberty, diventa un punto di riferimento fisso per il pubblico milanese, interessato ad ascoltare il grande repertorio ma anche curioso di scoprire nascoste e preziose rarità musicali. Dedita a un repertorio eclettico, grazie alla versatilità dei musicisti che ne fanno parte, Milano Classica estende oggi il suo campo di interesse riuscendo a proporre in modo persuasivo anche i capolavori del Barocco e focalizzandosi su quello che sempre più sta diventando il suo repertorio di elezione, il Classicismo, uno stile al quale si accosta sulla scorta di criteri interpretativi filologicamente informati. Milano Classica si esibisce come orchestra ospite in alcune delle più prestigiose sale italiane e straniere collaborando con direttori e solisti di fama internazionale. Molti i compositori che hanno scritto appositamente per l'Orchestra e numerose le incisioni premiate dalla critica specializzata.

Milano Classica «Orchestra da Camera» was founded in 1993 by members of the former Orchestra dell'Angelicum. The orchestra has given audiences the opportunity to enjoy performances of the great masterpieces from the Baroque period and above all, of the Classical era, working with conductors and soloists who specialize in early music performance practices. The orchestra has also played a great number of previously unknown compositions, often performing works for the first time in the modern era. The orchestra performs 19th century and contemporary works as well. Since its formation, the orchestra has performed weekly during its regular concert season at the Palazzina Liberty in Milan. Many world famous artists have performed with or conducted the Milano Classica.

Milano Classica has appeared throughout Europe, the USA and Japan. The orchestra's numerous recordings have been favorably received by international critics and several have won special recognition.

ENRICO ONOFRI

Enrico Onofri è nato a Ravenna. Ancora studente è invitato da J. Savall come primo violino de La Capilla Reial e collabora con ensemble quali Concentus Musicus Wien, Concerto Italiano, Ensemble Mosaiques, ecc. Dal 1987 al 2010 Enrico Onofri è stato concertmaster e solista dell'ensemble Il Giardino Armonico. Dal 2002 Enrico Onofri si dedica anche all'attività di direttore, riscuotendo successo di pubblico e critica, e ricevendo inviti da orchestre e festival in tutta Europa, Giappone e Canada. Fino al 2013 è stato direttore principale di Divino Sospiro. Dal 2006 collabora in qualità di direttore invitato con la Orquesta Barroca de Sevilla. Dirige inoltre Camerata Bern, Festival Strings Lucerne, Kammerorchester Basel, Orchestra Ensemble Kanazawa, Cipango Consort Tokyo, Real Orquesta de Sevilla, Orchestre de Clermont Ferrand, Orchestre de l'Opéra de Lyon, Kammerorchester Basel, etc. E' il fondatore di Imaginarium Ensemble. Riscuotendo i massimi consensi di pubblico e di critica, E. Onofri si è esibito nelle più importanti sale del mondo, collaborando inoltre con artisti quali C. Bartoli, N. Harnoncourt, G. Leonhardt, K. & M. Labèque, C. Coin, ecc. Molti dei numerosi CD (Teldec, Decca, Astrée, Naïve, Deutsche Harmonia Mundi/Sony, Passacaille, Nicheion, Winter&Winter, Opus111, Virgin, Zig Zag Territoires, ecc.) da lui incisi sono stati insigniti dei più prestigiosi premi internazionali.

Dal 2000 è docente di violino barocco presso il Conservatorio Bellini di Palermo, ed è regolarmente invitato a tenere seminari e master class in tutta Europa e Giappone; è stato tutor e direttore invitato della EUBO, European Union Baroque Orchestra, e nel 2011 la Juilliard School lo ha invitato a tenere una masterclass a New York.

Enrico Onofri was born in Ravenna, Italy. His career began with an invitation from Jordi Savall to be the concertmaster of La Capella Real. Very soon he found himself working with groups such as Concentus Musicus Wien, Ensemble Mosaiques and Concerto Italiano. From 1987 to 2010 he was the concertmaster and soloist of Il Giardino Armonico. In 2002 he entered upon a conductor's career, which has brought him great critical acclaim and numerous invitations from orchestras and festivals in Europe, Japan and Canada. From 2004 to 2013 he was the principal conductor of Divino Sospiro and since 2006 he has been a principal guest conductor with Orquesta Barroca de Sevilla. He has conducted ensembles such as Camerata Bern, Festival Strings Lucerne, Kammerorchester Basel, Orchestra Ensemble Kanazawa, Cipango Consort Tokyo, Real Orquesta de Sevilla, Orchestre de Clermont Ferrand, Orchestre de l'Opéra de Lyon, Orquesta Sinfonica de Galicia, Orchestra da Camera Milano Classica and more. He founded the chamber group Imaginarium Ensemble in order to perform the Italian baroque repertoire.

Enrico Onofri has performed in the world's most famous concert halls, alongside artists such as Nikolaus Harnoncourt, Gustav Leonhardt, Christophe Coin, Cecilia Bartoli and Katia and Marielle Labèque.

Many of Enrico Onofri's recordings with Teldec, Decca, Astrée, Naïve, Deutsche Harmonia Mundi/Sony, Passacaille, Nichion, Winter&Winter, Opus11, Virgin, Zig Zag Territoires etc., have been awarded prestigious international prizes, and his concerts have been broadcast by European, American, Asian and Australian networks. Enrico Onofri has been the professor of baroque violin and interpretation of baroque music at the Conservatorio Bellini in Palermo since 2000. He has been invited to give master classes throughout Europe, Canada and Japan, has been tutor and invited conductor with the European Union Baroque Orchestra and has been invited in 2011 to give a master class at the Juilliard School in New York.

ANTONELLO PALIOTTI

Antonello Paliotti è un chitarrista e compositore italiano. Allievo e poi collaboratore di Roberto De Simone, ha composto musica strumentale e vocale, per il teatro e per il cinema.

Fra le sue composizioni citiamo «Canto per la possibilità di sopravvivere» per il sassofonista Michael Brecker e orchestra, «Concerto di Primavera» per Hamilton de Holanda e Mike Marshall (su richiesta del Festival di Lunel, Francia), «Le Forme di Dioniso» per il Quartetto Borciani. Nel 2013, per il Teatro Verdi di Pisa, ha composto il balletto «La Leggenda di Colapesce».

Come solista, ha collaborato con Daniel Oren, Carla Fracci, Nello Santi, Art Ensemble of Chicago e ha partecipato alle tournée del gruppo Media Aetas in Brasile, Argentina, Russia, Germania, Stati Uniti, Francia, Irak, Pakistan, durante le quali ha effettuato diversi concerti in Mondovisione al fianco di importanti artisti quali Angelo Branduardi, Rudolf Noureev, Lindsay Kemp.

Antonello Paliotti is a guitarist and Italian composer. He was a student and then subsequently a collaborator of Roberto De Simone and has composed instrumental and vocal music for theatre and cinema.

Among his compositions are «Canto per la possibilità di sopravvivere» for the saxophonist Michael Brecker and orchestra, «Concert of spring» for Hamilton de Holanda and Mike Marshal (written for the Festival of Lunel), and «The forms of Dionisio» for the Quartetto Borciani. In 2013, for the Teatro Verdi of Pisa, he composed the ballet «La Leggenda di Colapesce». As a soloist he has collaborated with Daniel Oren, Carla Fracci, Nello Santi and the Art Ensemble of Chicago. He has participated in tours with the ensemble Media Aetas in Brazil, Argentina, Russia, Germany, the United States,

France, Iraq and Pakistan, during which he performed several times in Mondovisione with important artists such as Angelo Branduardi, Rudolf Nureyev and Lindsay Kemp.

QUARTETTO DI CREMONA

Il Quartetto di Cremona nasce nel 2000 presso l'Accademia Stauffer di Cremona. Si perfeziona con Piero Farulli e con Hatto Beyerle, affermandosi in breve come una delle realtà cameristiche più interessanti sulla scena nazionale e ben presto anche internazionale.

Il Quartetto è ospite regolare nei principali festival e rassegne in Europa, Sudamerica, Australia e Stati Uniti: Beethovenhaus e Beethovenfest di Bonn, Bozar di Bruxelles, Festival di Turku, Kammermusik Gemeinde di Hannover, Konzerthaus di Berlino, Wigmore Hall di Londra, Perth Festival in Australia, Coliseum di Buenos Aires, Metropolitan Museum of Art di New York, sono tra i palcoscenici calcati dal quartetto.

Dal 2011 al 2014 come «Artist in Residence» presso la Società del Quartetto di Milano ha eseguito l'integrale dei quartetti di Beethoven, riscuotendo un tale successo da essere reinvitati nel 2016 per eseguire il ciclo completo dei quartetti di Mozart.

La stampa specializzata internazionale ne sottolinea le alte qualità artistiche ed interpretative ed emittenti radiotelevisive di tutto il mondo (quali RAI, WDR, BBC, VRT, SDR, ABC) trasmettono regolarmente i loro concerti.

Dall'autunno 2011 sono titolari della cattedra di Quartetto presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. In campo discografico, hanno inciso per Decca e Naxos e hanno pubblicato l'integrale dei Quartetti di Beethoven per la casa discografica tedesca Audite. Il primo volume di quest'opera ha ottenuto subito importanti riconoscimenti come 5 stelle dal BBC Music Magazine e dallo Strad e nel giugno 2013 è stato nominato Disco Star del mese dal prestigioso Fonoforum tedesco. Grande successo hanno ottenuto anche i volumi successivi, esaltati dalla critica internazionale che unanimemente considera il quartetto di Cremona il vero erede del Quartetto Italiano. Tra gli ultimi riconoscimenti, ricordiamo il Supersonic Award della rivista tedesca Pizzicato e la nomination all'International Musical Award 2015 per la musica da camera.

Il Quartetto di Cremona è stato scelto come testimonial per il progetto «Friends of Stradivari».

Internationally renowned for their «extremely mature and lyrical sound» (Strad), the Quartetto di Cremona now graces the stages of the world's most prestigious venues. Their focus and intensity brings life to music from the «tight blend and immaculate voicing» of their Brahms to the «sleek and elegant» dynamic contouring of their Mozart (Strad). The Quartetto di Cremona formed in 2000 at the Stauffer Academy in Cremona and continued their studies with

Hatto Beyerle. In 2005 the Quartetto di Cremona received a Borletti-Buitoni Trust Fellowship.

Building on their early successes, the Quartetto di Cremona has played to critical acclaim at the most important venues and festivals in Europe including at the Beethoven Haus and BeethovenFest Bonn, Konzerthaus (Berlin), Klara Festival (Brussels), Mecklenberg Vorpommern Music Festival, Båstad Chamber Music Festival, Turku Music Festival, Handelsbeurs (Gent), Moving on Music Festival (Northern Ireland, recorded by BBC Radio 3), and numerous performances at the Wigmore Hall (London).

The Quartetto di Cremona has toured extensively in Australia and performed at the renowned Perth International Art Festival Australia. In the USA, they recently won the eleventh Web Concert Hall Competition and they performed at Metropolitan Museum of Art in March 2013. In their homeland of Italy they have made their name performing at the Accademia di S. Cecilia in Rome and at the most renowned Italian music societies. The Quartet was nominated «Artist in Residence» at the Società del Quartetto of Milan and have been involved in various projects culminating in 2014 for the 150th anniversary of the Società del Quartetto – when they performed the complete cycle of Beethoven quartets.

Recent and forthcoming tours include engagements in the USA, Japan, Mexico and China. In Europe the Quartetto di Cremona will tour the UK, Italy, Scandinavia, Germany, and make a debut tour of Austria. Their extensive repertoire ranges from the early Haydn quartets to Wolfgang Rihm and Helmut Lachenmann, with particular interest in contemporary Italian music including the composers Fabio Vacchi, Luciano Berio and Luigi Nono.

Their debut recording for Decca encompassed the complete string quartets by Fabio Vacchi, released in April 2011. From July 2012 over the next two seasons the Quartetto di Cremona recorded the complete Beethoven String Quartets for the German label Audite, which also issued Italian Journey, dedicated to Italian composers in November 2012.

An important part of the Quartetto di Cremona's activity is teaching master classes throughout Europe. Since the autumn of 2011, the quartet has taught at the Walter Stauffer Academy in Cremona. The Quartetto di Cremona has been chosen as a testimonial of the International project «Friends of Stradivari».

MARCELLO SCANDELLI

Marcello Scandelli studia al Conservatorio G. Verdi di Milano con Giuseppe Lafranchini e prosegue gli studi con P. Tortelier, G. Eckard e il Trio di Trieste. Ha al suo attivo numerosi concerti in tutta l'Europa e gli U.S.A. E' primo violoncello dell'orchestra da camera Milano Classica con la quale si esibisce spesso anche come concertatore e solista. In questa veste ha inciso un CD di

autori napoletani per la casa discografica Stradivarius, premiato con 5 stelle da MUSICA. Nel campo della musica antica ha collaborato con le formazioni più importanti d'Europa e collabora come primo violoncello con Il Giardino Armonico e la Verdi Barocca. È fondatore dell'ensemble Il Furibondo e co-fondatore assieme ad Enrico Casazza de La Follia Barocca.

Marcello Scandelli was born into a family of musicians. He studied at the Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano with Giuseppe Lafranchini, principal cellist of Teatro della Scala and later with Paul Tortelier and G. Eckard. He is the principal cellist of the Orchestra da Camera Milano Classica, often appearing as soloist and conductor as well. His career in early music has led him to perform with many of the most important baroque ensembles of Europe. He has, in the role of conductor and soloist of the Orchestra da Camera Milano Classica, recorded a CD dedicated to Neapolitan Baroque composers for Stradivarius Records, which was awarded the maximum five stars by the prestigious Italian magazine MUSICA. He performs with Il Giardino Armonico and the Verdi Barocca in the role of principal cello. He is the cello soloist and co-director of «La Follia Barocca».

STEPHEN SWEDISH

Molto noto come solista, Stephen Swedish raccoglie anche numerosi consensi nel mondo come pianista di musica da camera. È fondatore del Kappel Trio. Inoltre suona regolarmente in concerto con i più famosi artisti internazionali quali i violinisti Josef Gingold e Henryk Szeryng, il violista William Primrose e i violoncellisti Janos Starker, Raphael Wallfisch, Tsuyoshi Tsutsumi, Wolfgang Laufer.

Sotto la guida di Menahem Pressler, pianista del leggendario Trio Beaux Arts, si è diplomato alla School of Music all'Indiana University. Ha studiato musica da camera con Menahem Pressler, Janos Starker e William Primrose. Già al suo secondo anno in Università inizia la sua collaborazione come partner del noto violoncellista Janos Starker con cui suona in tutto il Nord America e registra per l'etichetta Mercury.

Dal 1996 è Ambasciatore delle Arti per il Dipartimento di Stato USA e in questo ruolo ha tenuto concerti e organizzato numerose master-classes in tutto il mondo.

Stephen Swedish has built an international reputation as soloist, collaborator and one of the world's premier chamber music pianists. He has appeared in concert with some of the world's greatest artists including violinists Josef Gingold and Henryk Szeryng, violist William Primrose, cellists Janos Starker, Raphael Wallfisch, Tsuyoshi Tsutsumi, Wolfgang Laufer and many others. Stephen Swedish attended the renowned School of Music at Indiana University earning his Bachelor, Master, and Doctor of Music degrees, studying piano under Menahem

Pressler, pianist of the legendary Beaux Arts Trio, and chamber music with Janos Starker and William Primrose. While only in his second year at Indiana, he was invited by celebrated cellist Janos Starker to be his regular recital partner and together Messrs. Starker and Swedish toured throughout North America and recorded for the Mercury label. Since 1996, Stephen Swedish has served as Artistic Ambassador for the U.S. State Department and in that capacity has performed and presented numerous master classes throughout the world.

Swedish has recorded on the RCA Red Seal, the Mercury, and the Gasparo record labels.

INGRESSO AI CONCERTI

> € 10.-

.....
eccetto

Ingresso al concerto di mercoledì 23 agosto

> € 15.-

Ingresso ai concerti in Chiesa Collegiata,
Chiesa di S. Maria Assunta e Pieve di S.Biagio

> offerta libera

Cena a Vignoni, che include il concerto di «Accademia Ottoboni»

> € 20.-

L'abbonamento, al costo di € 80.- dà diritto all'ingresso
con posto riservato per tutti i concerti

> Per i residenti sconto 40% su biglietti e abbonamento

CONCERT TICKETS

> € 10.-

.....
with the exception of the concert in Castelmuzio on wednesday the 23

> € 15.-

.....
the concert in Collegiata, S. Maria Assunta church and in Vignoni
which are free with donations appreciated

.....
dinner in Vignoni

> € 20.- including the concert by «Accademia Ottoboni»

.....
Festival Pass

> € 80.-

.....
which includes entrance to all concerts with reserved seating

INFORMAZIONI | INFORMATIONS

> info@paesaggimusicalitoscanit.it
> ufficioturistico@comune.sanquiricodorcia.si.it
> stivalone1@gmail.com

UFFICIO TURISTICO | TOURIST OFFICE

Via Dante Alighieri 33 | 53027 San Quirico d'Orcia | SI | Italia

T +39 0577 899728

Apertura tutti i giorni 10.30 – 13.00 | 15.30 – 18.00 | escluso martedì

PAESAGGI MUSICALI TOSCANI è una manifestazione del Comune di San Quirico d'Orcia realizzata in collaborazione con Associazione Musica Insieme e Orchestra da Camera Milano Classica.

MUSICAL LANDSCAPES IN TUSCANY is an official event of the city of San Quirico in collaboration with the association Musica Insieme and Orchestra da Camera Milano Classica.

Con il contributo di

—
Rebecca Schewe, Schewe Photography | Chicago, Illinois USA

—
Fondo Morosini

—
Podere Forte

—
Allen Perkins | Menomonee Falls, Wisconsin USA

—
Gregory Sinner | Pewaukee, Wisconsin USA

—
Ilene and Lawrence Lobell | Chicago, Illinois

—
William Woelbing | Milwaukee, Wisconsin

—
Samuel Wann | David Ellis

—
Contributo in memoria di Bernard e Margot Slade
Contribution in memory of Bernard and Margot Slade

—
Morrow Fisher
Fisheye Video

Si ringrazia inoltre

—
Don Luca Vallarin, Pietro ed Ezzelina Andretta, Anna Rita Casini, Marta Casirola, Antonio e Mara di Carlo, Pio Dottori, Michele Fedrigotti, Paolo Naldi, Virginia Pecci, Livia Rafanelli, Roberto Rappuoli, Giulia Romanini, Bernard Schlup, Steven Slade, Stephen Swedish, Angelo Zamperini.



—
Comune
di
San
Quirico
d'Orcia



—
wusf
Public Media



—
Fondo Morosini
per la musica e le scienze



—
Podere Forte
Castiglione d'Orcia
Siena



—
Associazione Culturale
musica Insieme
San Quirico d'Orcia

—
Realizzazione Atelier Lapislazuli | Berna e San Quirico d'Orcia

—
I cipressi si ergevano solitari e foschi
come gli alabardieri di un sovrano in esilio.

—
The cypress trees stood out lonely and sombre
like the halberdiers of an exiled sovereign.

Sandor Marai